

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	09030 ELMAS (CA) AEROPORTO CAGLIARI ELMAS
Codice Fiscale	02540190929
Numero Rea	CA 206751
P.I.	02540190929
Capitale Sociale Euro	260.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SO.G.AER. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SO.G.AER. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.890	1.314
II - Immobilizzazioni materiali	61.068	79.992
III - Immobilizzazioni finanziarie	52	52
Totale immobilizzazioni (B)	63.010	81.358
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	34	34
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.705.156	3.707.566
imposte anticipate	104.629	12.016
Totale crediti	3.809.785	3.719.582
IV - Disponibilità liquide	210.379	142.079
Totale attivo circolante (C)	4.020.198	3.861.695
D) Ratei e risconti	35.653	47.707
Totale attivo	4.118.861	3.990.760
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	260.000	260.000
IV - Riserva legale	52.000	52.000
VI - Altre riserve	409.116 ⁽¹⁾	326.802
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(262.789)	82.316
Totale patrimonio netto	458.327	721.118
B) Fondi per rischi e oneri	435.957	50.068
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	525.529	531.765
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.692.048	2.680.809
Totale debiti	2.692.048	2.680.809
E) Ratei e risconti	7.000	7.000
Totale passivo	4.118.861	3.990.760

(1)

Altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Riserva straordinaria	409.117	270.392
Riserva non distribuibile ex art. 2426		56.409
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.201.538	7.469.161
5) altri ricavi e proventi		
altri	118.439	878
Totale altri ricavi e proventi	118.439	878
Totale valore della produzione	7.319.977	7.470.039
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.716	34.534
7) per servizi	723.226	880.497
8) per godimento di beni di terzi	272.526	314.410
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.520.802	4.336.212
b) oneri sociali	1.405.638	1.337.204
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	291.950	288.895
c) trattamento di fine rapporto	280.662	279.192
e) altri costi	11.288	9.703
Totale costi per il personale	6.218.390	5.962.311
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.932	31.518
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.674	1.289
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.258	30.229
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.932	31.518
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	2.362
14) oneri diversi di gestione	12.130	18.886
Totale costi della produzione	7.612.741	7.244.518
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(292.764)	225.521
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	709	963
Totale proventi diversi dai precedenti	709	963
Totale altri proventi finanziari	709	963
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.131	14.470
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.131	14.470
17-bis) utili e perdite su cambi	-	19
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.422)	(13.488)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(299.186)	212.033
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	56.216	139.127
imposte relative a esercizi precedenti	-	390
imposte differite e anticipate	(92.613)	(12.016)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	(2.216)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(36.397)	129.717
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(262.789)	82.316

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,
il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro (262.789), al netto dell'onere tributario a carico dell'esercizio in esame, pari a euro (36.397).

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della sicurezza aeroportuale, esclusivamente nell'ambito dell'aerostazione civile di Cagliari – Elmas sulla base dell'affidamento, in sub-concessione, da parte della Società controllante SOGAER S.p.A.

La Società svolge, inoltre, attività di corsi di formazione e di aggiornamento nel settore della sicurezza, nonché di consulenza e assistenza tecnica in materia di sicurezza nell'ambito aeroportuale.

L'attività, nell'esercizio in esame e nel suo complesso, si è svolta in modo regolare e riflette essenzialmente i servizi e le prescrizioni previsti dal D.M. 85/1999.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si segnala la stipula del contratto di servizio, avvenuto nel mese di luglio 2018 con la controllante, riguardante la regolamentazione dei servizi svolti a favore della capogruppo e di cui si tratterà in dettaglio nell'area del conto economico.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE, invariati rispetto al precedente esercizio.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel complesso la voce rispetta e soddisfa i requisiti richiesti anche dal nuovo OIC 24.

Le spese di impianto e ampliamento e le licenze sono state ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
impianti specifici, macchinari e attrezzature	15%
mobili e arredi	12%
mobili comuni	10%
macchine ufficio elettroniche ed impianti telefonici	20%
Impianti allarme, di ripresa fotograf., cinematogr. e telev	30%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Trattasi, nel loro complesso, di beni di uso durevole, utilizzati come fattori produttivi nell'ambito della gestione caratteristica e quindi non destinati né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti dell'impresa.

Nessun cambiamento è intervenuto nella qualificazione dei beni rispetto agli esercizi precedenti.

Nel complesso la voce rispetta e soddisfa i requisiti richiesti anche dal nuovo OIC 16.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono iscritte al costo storico e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale, coincidente con il valore di estinzione, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

A decorrere dall'esercizio 2015, rinnovata nel corso del 2018, è stata esercitata l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Sogaer spa, quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sogaer.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'IREES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende esclusivamente impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (nel caso di specie contratto di leasing operativo), il cui valore è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Non si riscontrano garanzie personali, né garanzie reali prestate dalla società, né fidejussioni prestate dalla società e/o insieme con altri garanti (co-fidejussione).

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Conti d'ordine			
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa (leasing)	10.453	139.444	(128.991)
	10.453	139.444	(128.991)

La variazione in diminuzione è ascrivibile unicamente alla riduzione, per effetto dei pagamenti effettuati nell'esercizio in esame, dei contratti di leasing in essere e invariati rispetto all'esercizio precedente (n.1 contratto del 2013 e n.2 contratti del 2014), desumibile dalla relativa documentazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni

Sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2018, si precisa che, ai sensi dell'art.10 della Legge 72/1983, non sono state fatte rivalutazioni monetarie, volontarie o in forza di legge e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Si precisa, inoltre, che sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio al 31/12/2018 non gravano garanzie di alcun genere e che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate immobilizzazioni da entità correlate.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.603	512.969	52	515.624
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.289	432.978		434.267
Valore di bilancio	1.314	79.992	52	81.358
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.250	7.642	-	9.892
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	23.957	-	23.957
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	24.264	-	24.264
Ammortamento dell'esercizio	1.674	26.258		27.932
Totale variazioni	576	(18.924)	-	(18.348)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.368	496.346	52	504.766
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.478	435.278		441.756
Valore di bilancio	1.890	61.068	52	63.010

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.890	1.314	576

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.603	2.603

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.289	1.289
Valore di bilancio	1.314	1.314
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.250	2.250
Ammortamento dell'esercizio	1.674	1.674
Totale variazioni	576	576
Valore di fine esercizio		
Costo	8.368	8.368
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.478	6.478
Valore di bilancio	1.890	1.890

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2018 non si è resa necessaria effettuare alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione, né ripristino di valore si è reso necessario nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nessuna rivalutazione, a qualsiasi titolo, è stata effettuata sui beni iscritti in patrimonio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha richiesto, né ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
61.068	79.992	(18.924)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	268.868	18.095	225.208	512.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	221.241	17.367	194.370	432.978
Valore di bilancio	47.625	1.528	30.838	79.992
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.344	474	1.824	7.642
Riclassifiche (del valore di bilancio)	23.901	-	56	23.957
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	24.078	-	186	24.264
Ammortamento dell'esercizio	16.750	459	9.049	26.258
Totale variazioni	(11.583)	15	(7.355)	(18.924)
Valore di fine esercizio				
Costo	250.132	19.369	226.845	496.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	214.090	17.826	203.362	435.278

	Impianti e macchinario	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	36.042	1.543	23.483	61.068

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2018 non si è ritenuto opportuno, né necessario, effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione, né ripristino di valore si è reso necessario nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nessuna rivalutazione, a qualsiasi titolo, è stata effettuata sui beni iscritti in patrimonio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha richiesto, né ricevuto contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Leasing contratto n°		
	Credemleasing spa c /161039 del 15.05.2013 (concluso 05/2018)	Sardaleasing spa c /142798 del 09.01.2014	Sardaleasing spa c /143155 del 01.04.2014
Società concedente			
durata del contratto (mesi)	60	60	60
bene utilizzato	impianti specifici	impianti specifici	impianti specifici
costo del bene	57.000	340.000	170.000
Maxicanone	5.700 (pagato il 03.06.2013)	34.000 (pagato il 30.01.2014)	17.000 (pagato il 03.04.2014)
Valore attuale delle rate di canone non scadute	-	-	10.453
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	1.307	6.075	3.101
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione	-	34.000	17.000
Ammortamenti virtuali del periodo	5.700	68.000	34.000
Saggio di interesse effettivo	5,39	4,20	4,38

Conformemente al nuovo OIC 12, allegato A, si propone il seguente prospetto di riepilogo

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
52	52	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	52	52
Valore di bilancio	52	52

Valore di fine esercizio		
Costo	52	52
Valore di bilancio	52	52

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La partecipazione iscritta in bilancio risulta invariata rispetto all'esercizio precedente e si riferisce alla quota di partecipazione all'Associazione dei Commercianti di Cagliari.

Nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione è stata valutata al costo d'acquisizione.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
34	34	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.809.785	3.719.582	90.203

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.384	9.919	15.303	15.303
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.975.487	(8.282)	1.967.205	1.967.205
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.675	(10.429)	246	246
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	224.451	(187.119)	37.332	37.332
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.016	92.613	104.629	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.491.569	193.502	1.685.071	1.685.071
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.719.582	90.203	3.809.785	3.705.157

Il saldo esposto della voce crediti "verso clienti", pari a euro 15.303, è rappresentata da partite di credito generate da fatture emesse nei confronti di clienti terzi nel corso dell'esercizio 2018, pari a euro 28.480, al netto del relativo fondo di svalutazione, pari a euro 15.210, e il cui incasso è avvenuto in parte nei primi mesi dell'anno corrente. Comprende, inoltre, euro 2.033 per fatture da emettere.

La voce, nel complesso, è aumentata di euro 9.919 rispetto all'esercizio precedente, pari a circa il 184%.

La voce crediti "verso controllanti" è rappresentata da partite di credito generate dal rapporto commerciale nei confronti di Sogaer Spa, società controllante e concessionaria in affidamento della gestione totale aeroportuale, per euro 1.967.205, al netto della nota credito da emettere, pari a euro 86.091.

La voce è decrementata di euro 8.282.

Sulla base degli accordi commerciali stipulati con la controllante, rappresentati dal contratto di affidamento diretto e per la quale vengono svolti i vari servizi di sicurezza nell'ambito aeroportuale, i crediti residui sopra riportati sono esposti al

netto della compensazione effettuata (ex art. 1241 C.C.), per complessivi euro 314.820, esclusivamente ascrivibili alle partite di debito di natura commerciale.

La voce crediti "verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari a euro 246, è rappresentata unicamente da partite di credito generate dal rapporto commerciale nei confronti di SOGAERDYN Spa, società collegata. La voce è invariata rispetto all'esercizio precedente.

La voce crediti "tributari", pari a euro 37.332, accoglie il credito IVA relativo all'anno d'imposta 2018, pari a euro 21.975, comprende inoltre il residuo credito per rimborso IRAP, pari a euro 1.883 e un'eccedenza di versamento per addizionale, per euro 3 e, per quanto riguarda l'IRAP a carico dell'esercizio, pari a euro 56.216, i crediti rilevano la differenza rispetto agli acconti versati, pari a euro 69.686, residuando euro 13.470.

La voce è decrementata di euro 187.119.

Le imposte anticipate sono pari a euro 104.629, esclusivamente ascrivibile a imposte anticipate, derivanti dalla differenza temporanea meglio descritta nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

La voce crediti "verso altri", pari a euro 1.685.071, è così costituita:

Descrizione	Importo
Crediti v/INPS c/Tesoreria	1.678.259
Crediti v/INPS c/Tesoreria - Imposta Sostitutiva	824
Crediti per anticipi fornitori	5.136
Crediti fornitori c/anticipi per Buoni Pasto	744
Crediti v/dipendenti per anticipi retribuzione	104
Crediti per depositi cauzionali	5
TOTALE	1.685.071

Il saldo esposto della voce crediti "verso clienti", pari a euro 15.303, è rappresentata da partite di credito generate da fatture emesse nei confronti di clienti terzi nel corso del 2018, pari a euro 28.478, al netto del relativo fondo di svalutazione, pari a euro 15.210, e il cui incasso è avvenuto in parte nei primi mesi dell'anno corrente e per euro 2.033 per fatture da emettere a ENAV per le prestazioni svolte nel mese di dicembre 2018 e fatturate nel mese di gennaio 2019.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.303	15.303
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.967.205	1.967.205
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	246	246
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.332	37.332
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	104.629	104.629
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.685.071	1.685.071
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.809.786	3.809.786

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017		15.210	15.210
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018		15.210	15.210

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
210.379	142.079	68.300

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	140.023	68.107	208.130
Denaro e altri valori in cassa	2.056	193	2.249
Totale disponibilità liquide	142.079	68.300	210.379

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
35.653	47.707	(12.054)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	47.707	(12.054)	35.653
Totale ratei e risconti attivi	47.707	(12.054)	35.653

Oneri finanziari capitalizzati

Come sopra anticipato, nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcun conto dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
458.327	721.118	(262.791)

Il capitale sociale è suddiviso in n°50.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,20 (cinque/20) ciascuna, per un valore complessivo di Euro 260.000 (duecentosessantamila), interamente sottoscritto, liberato e di proprietà dell'unico azionista SOGAER S.p.A.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	260.000	-	-	-	-		260.000
Riserva legale	52.000	-	-	-	-		52.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	270.392	-	82.316	-	56.409		409.117
Varie altre riserve	56.410	(2)	-	-	(56.409)		(1)
Totale altre riserve	326.802	(2)	82.316	-	-		409.116
Utile (perdita) dell'esercizio	82.316	(299.603)	-	45.502	-	(262.789)	(262.789)
Totale patrimonio netto	721.118	(299.605)	82.316	45.502	-	(262.789)	458.327

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	260.000	52.000	302.466	24.314	638.800
Destinazione del risultato dell'esercizio				(24.314)	(24.314)
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			2		2(167.710)
Altre variazioni					
- Incrementi			24.314	225.714	2250.02824.314
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				82.31602.316	82.316
Alla chiusura dell'esercizio precedente	260.000	52.000	326.802	82.316	721.118
Destinazione del risultato dell'esercizio				(82.316)	(82.316)
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(2)		(299.605)
Altre variazioni					
- Incrementi			82.316		82.316
- Decrementi					45.502
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(262.789)	(262.789)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	260.000	52.000	409.116	(262.789)	458.327

In conformità con quanto disposto da principio contabile n.28 sul Patrimonio Netto, s'informa che non esistono riserve di rivalutazione e/o statutarie, né riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
435.957	50.068	385.889

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.068	50.068
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	385.889	385.889
Totale variazioni	385.889	385.889
Valore di fine esercizio	435.957	435.957

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Quanto a euro 50.068 trattasi dello stanziamento e della migliore stima possibile, riferibile all'ipotesi di una tantum che il rinnovo del CCNL, scaduto ormai lo scorso 31/12/2016, potrà determinare nel prossimo rinnovo.

La stima ha tenuto conto delle dinamiche attuate nei precedenti rinnovi contrattuali.

Tenuto conto della loro natura (competenze arretrate da pagare ai dipendenti, derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro, avente efficacia in parte retroattiva) e della conseguente mancanza del requisito della certezza, ai fini fiscali, origina una differenza temporanea che ha determinato un'imposta anticipata correlata.

Quanto a euro 335.821 sono prudentemente iscritti a fronte del ritenuto probabile rischio del contenzioso che potrebbe sorgere con i collaboratori, come determinato dai consulenti, per gli anni pregressi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
525.529	531.765	(6.236)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	531.765
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	290.044
Utilizzo nell'esercizio	286.280
Totale variazioni	(6.236)
Valore di fine esercizio	525.529

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2018 o scadrà nell'esercizio successivo in data (Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Gli incrementi sono relativi all'accantonamento del TFR maturato al 31/12/2018/31/12/2018End.

I decrementi, pari a euro 6.236, sono costituiti dalla quota TFR versata in tesoreria INPS, pari a euro 205.723, quota TFR versata la Prevaer, pari a euro 55.427, quota versata al Fondo Alleata, pari a euro 4.691, anticipi erogati al personale dipendente, pari a euro 17.256, imposta sostitutiva per anticipazione TFR, pari a euro 1.980, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.692.048	2.680.809	11.239

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	79.199	(79.075)	124	124
Debiti verso altri finanziatori	1.084	(1.084)	-	-
Acconti	48	(46)	-	-
Debiti verso fornitori	143.483	21.439	164.922	164.922
Debiti verso controllanti	326.770	(172.056)	154.714	154.714
Debiti tributari	91.480	(38.403)	53.077	53.077
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	355.747	39.287	395.034	395.034
Altri debiti	1.693.000	241.176	1.924.176	1.924.176
Totale debiti	2.680.809	11.239	2.692.048	2.692.047

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a euro 124, è costituito esclusivamente dal saldo passivo della carta di credito.

I "debiti verso fornitori", pari a euro 164.922, è comprensivo di euro 34.289 per fatture da ricevere. Il saldo registra un incremento di euro 21.439, rispetto l'esercizio precedente, pari a circa il 15%.

La voce "debiti verso controllanti", complessivamente pari a euro 154.714, comprende euro 76.309 per fattura da ricevere e euro 27.000, per nota credito da ricevere, a fronte del rapporto commerciale sussistente con la controllante. Il residuo, pari a euro 105.405 si riferisce al debito per l'imposta IRES trasferito nell'ambito del consolidato fiscale (euro 38.237 relativo all'esercizio 2016, euro 67.168 relativo all'esercizio 2017, al netto di 5 euro per ritenute subite su interessi attivi e trasferite nell'ambito del consolidato fiscale).

Nell'esercizio in esame si è proceduto ad effettuare compensazione volontaria ex art.1241 e seguenti C.C., per le partite esistenti tra le parti, per euro 314.820.

I rapporti con la controllante sono prevalentemente di natura commerciale e regolati alle normali condizioni di mercato. La voce, nel suo complesso, è diminuita per euro 172.056, pari a circa il 53%.

La voce "debiti tributari", complessivamente pari a euro 53.077, sono costituiti dalle ritenute operate alla fonte sui redditi relativi al personale dipendente, assimilati ed agli autonomi, regolarmente versate alle scadenze di legge, pari a euro 51.980, oltre euro 1.097, per ritenute su acconto ritenute TFR.

La voce, nel complesso, registra un decremento di euro 38.403, pari a circa il 42%.

Si precisa ulteriormente che non si registra onere tributario dell'esercizio ai fini IRES, in quanto trasferito alla controllante in ragione del "consolidato fiscale", come più volte riferito, ed è pari a euro 16.152.

La voce "debiti verso istituti" di previdenza pari a euro 395.034 è costituita dal saldo verso l'INPS per euro 264.322, Alleata Previdenza per euro 632, Prevaer per euro 32.890, INPS gestione separata per euro 7.612, INAIL per euro 12.794, FASI per euro 3.767 e contributi relativi alle retribuzioni maturate e non erogate alla chiusura dell'esercizio, pari a euro 73.017.

La voce, nel complesso, è incrementata di euro 39.287, pari a circa il 11%.

La voce "debiti verso altri" risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Debiti v/personale per TFR versato in Tesoreria c/INPS	1.678.259
Debiti per retribuzioni maturate e non erogate	223.026
Debiti per retribuzioni maturate e non erogate, personale in distacco	16.974
Debiti per cessione del quinto	4.991
Debiti verso sindacati	926
totale	1.924.176

La voce, nel complesso, è incrementata di euro 241.176, pari a circa il 14%.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.692.048	2.692.048

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	124	124
Debiti verso fornitori	164.922	164.922
Debiti verso controllanti	154.714	154.714
Debiti tributari	53.077	53.077
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	395.034	395.034
Altri debiti	1.924.176	1.924.176
Totale debiti	2.692.048	2.692.048

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono state poste in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.000	7.000	

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.000	7.000
Totale ratei e risconti passivi	7.000	7.000

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Come anticipato in premessa, nel corso del mese di luglio 2018 è stato definito e stipulato, a seguito di trattativa con la capogruppo, il contratto di affidamento servizio che regola il sistema tariffario e le attività da svolgere nell'ambito delle attività di sicurezza assegnate alla società Sogaer Security.

Il nuovo contratto ha rivoluzionato il sistema di determinazione dei corrispettivi, prevedendo la remunerazione per un quantitativo di ore varco aperto e a corpo, invece del precedente contratto, scaduto il 31.12.2017, che rapportava i ricavi al traffico passeggeri.

La Security ha puntualmente provveduto ad elaborare le previsioni economiche derivanti dall'applicazione del nuovo contratto, significando alla capogruppo, fin dai primi mesi del 2018, una previsione di perdita economica.

La gestione ha generato minori ricavi caratteristici per euro 267.623, mentre assistiamo a maggiori costi per il personale, pari a euro 256.079.

Pertanto, i costi del personale risultano contenuti, rispetto alle mutate esigenze determinate dell'incremento del traffico passeggeri e in linea con le regole stabilite dall'ENAC.

Si evidenzia che la perdita è stata generata dalle seguenti specifiche motivazioni:

- 1) Quanto a euro 50.068, quale stima delle differenze salariali che potranno sorgere ed essere riconosciute dal rinnovo contrattuale atteso, scaduto ormai dal 31.12.2016;
- 2) Quanto a euro 335.821, quale migliore stima possibile del rischio connesso al contenzioso con i collaboratori, come specificato nella sezione relativa al fondo rischi.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.319.977	7.470.039	(150.062)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.201.538	7.469.161	(267.623)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	118.439	878	117.561
Totale	7.319.977	7.470.039	(150.062)

Il valore della produzione registra un decremento, a valore assoluto, di euro 150.062, rispetto l'esercizio precedente, pari a circa il 2%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In questa sede, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, C.C., si precisa che i ricavi conseguiti si riferiscono a prestazioni di servizi che riflettono l'attività caratteristica della società e che la stessa è svolta esclusivamente nell'ambito dell'aeroporto civile di Cagliari-Elmas.

Categoria	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016		Variazione %	
			2018/2017	2017/2016	2018/2017	2017/2016
Prestazioni di servizi controllo pax e bags (compreso varco prioritario, staff e arrivi)	5.395.210	5.254.729	4.671.528		2,67	12,48
Prestazioni di servizi controllo bagagli da stiva	432.046	1.292.830	1.149.344		- 68,58	12,48
Prestazioni di servizi e di vigilanza per conto SOGAER	1.293.006	844.034	693.333		53,19	21,73
Altre prestazioni di servizi D.M. 85/1999	15.559	2.920	2.333		432,84	25,16
Scorta armi e altri servizi	1.960	2.520	2.100		- 22,22	20,00

Servizi di consulenza sicurezza	8.750	17.500	17.500	- 50,00	-
Corsi di formazione sicurezza	31.070	30.691	29.715	1,23	3,28
Altre prestazioni di servizi di vigilanza	23.937	23.937	10.034	-	138,55
Abbuoni su vendite	-	-	-	-	-
	7.201.538	7.489.161	6.575.887	- 3,58	13,58

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono al recupero di costi diversi (personale in distacco) e sopravvenienze di tipo gestionale.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	7.201.538
Totale	7.201.538

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.201.538
Totale	7.201.538

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.612.741	7.244.518	368.223

I costi della produzione registrano un incremento, a valore assoluto, di euro 368.223, rispetto l'esercizio precedente, pari a oltre il 5%.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	22.716	34.534	(11.818)
Servizi	723.226	880.497	(157.271)
Godimento di beni di terzi	272.526	314.410	(41.884)
Salari e stipendi	4.520.802	4.336.212	184.590
Oneri sociali	1.405.638	1.337.204	68.434
Trattamento di fine rapporto	280.662	279.192	1.470
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	11.288	9.703	1.585
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.674	1.289	385
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26.258	30.229	(3.971)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime		2.362	(2.362)
Accantonamento per rischi	335.821		335.821
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	12.130	18.886	(6.756)
Totale	7.612.741	7.244.518	368.223

L'accantonamento al fondo rischi influisce in maniera significativa sui costi di produzione e sul risultato d'esercizio, non trovando adeguata copertura dai margini generati dall'attuale sistema tariffario.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(6.422)	(13.488)	7.066

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	709	963	(254)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.131)	(14.470)	7.339
Ulivi (perdite) su cambi		19	(19)
Totale	(6.422)	(13.488)	7.066

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					20	20
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					689	689
Arrotondamento						
Totale					709	709

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La società non ha valori da attribuire alla classe in argomento.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(36.397)	129.717	(166.114)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	56.216	139.127	(82.911)
IRES		69.441	(69.441)
IRAP	56.216	69.686	(13.470)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		390	(390)
Imposte differite (anticipate)	(92.613)	(12.016)	(80.597)
IRES	(92.613)	(12.016)	(80.597)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		(2.216)	2.216
Totale	(36.397)	129.717	(166.114)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, si registra una perdita d'esercizio, pari a euro 11.950

Pertanto, ai fini del consolidato fiscale, si genera esclusivamente un credito verso la società consolidante, per il trasferimento delle ritenute subite.

Nell'esercizio 2018 (e per il triennio 2018-2020) è stata rinnovata l'opzione, in qualità di società consolidata, per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società SOGAER S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo SOGAER.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(299.186)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	385.889	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	33.816	
Variazioni in diminuzione (imposte anticipate)	-92.613	
Variazioni in diminuzione (quota IRAP deducibile)	-32.214	
Variazione in diminuzione (superammortamento)	-7.642	
Imponibile fiscale	(11.950)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		--

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(292.764)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP (costo personale, di cui 4.767.576 riferito a personale assunto con contratto a tempo indeterminato)	6.218.390	
Totale	5.925.626	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	303.392
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costo collaboratori	68.349	
Interessi impliciti canone leasing	10.483	
Deduzioni ai sensi dell'art. 11, c.1, lett.a), n.1, D.Lgs. 446/1997 - INAIL	138.912	
Deduzioni ai sensi dell'art. 1, c. 20, 24 e 25, L. 190/2014	4.767.576	
Imponibile Irap	1.097.970	
IRAP corrente per l'esercizio		56.216

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata, peraltro, riconducibile all'unica differenza temporanea, che genera fiscalità anticipata.

Tale differenza è ascrivibile allo stanziamento delle migliore stima relativa al possibile rinnovo contrattuale, a titolo di una tantum, pari ad un imponibile di euro 50.068, a cui corrisponde un'imposta anticipata IRES di euro 12.016.

Inoltre, per quanto commentato sopra, è stata stanziata la migliore stima per il rischio di contenzioso con i collaboratori, per euro 335.821, a cui corrisponde un'imposta anticipata IRES di euro 80.597.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società, sussistendone i requisiti di cui all'art. 2435-bis C.C., ha predisposto il bilancio nella forma abbreviata, come in premessa precisato, ed è conseguentemente esonerata dalla predisposizione del rendiconto finanziario.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	5	5	-
Amministrativi	7	7	-
Operativi	147	125	22
Altri			
Totale	159	137	22

L'organico medio, determinato in termini ULA, è pari a n°136,8 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il contratto collettivo nazionale del settore delle società di gestione aeroportuale aderenti all'Assaeroporti, scaduto lo scorso 31/12/2016.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	23.550

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati anticipazioni agli amministratori, né all'organo di controllo, né sono stati assunti impegni per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (cosiddetti "fuori bilancio"), ovvero operazioni, atti, accordi che possono esporre la società a rischi o benefici, la cui conoscenza è indispensabile per un'adeguata valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e finalizzati al raggiungimento di qualsivoglia obiettivo economico, fiscale, legale o contabile significativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimonio, né finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate (per la definizione si richiama l'art. 2427 C.C. e lo IAS 24) che risultino significative e non effettuate a normali condizioni di mercato (secondo la definizione data dalla relazione di accompagnamento al D. Lgs. 173/2008), oltre quelle riferibili alla controllante società SOGAER S.p.A., più volte richiamata nel presente documento, e a cui si rinvia per i dettagli informativi di rito, e alla collegata società SOGAERDYN S.p.A.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala la predisposizione da parte della capogruppo del bando di selezione per l'assunzione a termine dei lavoratori stagionali, a seguito delle manifestate esigenze del fabbisogno di personale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata dall'unico azionista Società SOGAER Spa, di cui più avanti si dettaglieranno i rapporti interscambiati, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis C.C.
Si precisa in questa sede che la società SOGAER S.p.A. redige il bilancio consolidato.

La Società è soggetta alla direzione e al coordinamento, ai sensi dell'art.2497 bis C.C., della controllante Società SOGAER Spa, unico azionista.

Tali attività di direzione e coordinamento ha contribuito, anche nel corso dell'esercizio in esame, al raggiungimento di economie di scala e al consolidamento delle attività caratteristiche.

Il seguente prospetto evidenzia inoltre le operazioni intercorse con la società controllante, le quali sono riconducibili alle attività caratteristiche della scrivente, cioè servizi di sicurezza aeroportuale, di cui al DM 85/1999, svolte

esclusivamente nell'ambito dell'aeroporto di Cagliari-Elmas, regolamentate da apposita convenzione con la controllante, regolate e concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa che il credito esposto è riconducibile esclusivamente alla componente commerciale del rapporto, come precisato nelle sezioni dei crediti e debiti, a cui si rimanda per i dettagli.

	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
SOGAER SpA	262.492	7.236.171	170.861	1.967.200

Si precisano, con i dati di sintesi esposti nel seguente prospetto, anche i rapporti con la collegata società SogaerDyn spa.

	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
SOGAERDYN SpA	-	-	-	246

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	90.936.270	82.081.012
C) Attivo circolante	64.167.779	64.532.812
D) Ratei e risconti attivi	80.901	75.731
Totale attivo	155.184.950	146.689.555
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000
Riserve	10.668.378	10.186.439
Utile (perdita) dell'esercizio	2.925.287	479.936
Totale patrimonio netto	26.591.663	23.666.375
B) Fondi per rischi e oneri	936.342	794.601
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	484.131	479.146
D) Debiti	42.026.852	31.609.963
E) Ratei e risconti passivi	85.145.962	90.139.470
Totale passivo	155.184.950	146.689.555

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non ha sussiste la predetta casistica.

Informazioni relative al governo societario, ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 175/2016

L'art. 6 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. lgs. 175/2016) ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Tali programmi e i correlati obblighi informativi sono riportati al comma 2 e 4 che, per comodità espositiva, si riportano integralmente.

L'art. 6, al comma 2 prevede che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4",

ed al seguente comma 4 "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio."

Per le società che approvano un bilancio ordinario è opportuno che tale informativa sia integrata nella relazione sulla gestione, al contrario per chi redige il bilancio in forma ridotta, come nel presente caso, ci si può limitare ad una sua approvazione in assemblea e pubblicazione sul sito istituzionale, quale allegato al bilancio in amministrazione trasparente.

Inoltre, Sogaer Security si è dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza; il Modello è altresì integrato con le disposizioni in tema di trasparenza amministrativa applicabili alla Società.

Al fine di favorire la correttezza morale, la trasparenza e l'efficienza dell'attività aziendale, con particolare riferimento alla gestione finanziaria e patrimoniale della società, alla tematica dei conflitti di interesse e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con i clienti, con i fornitori e con la concorrenza, la Società si è dotata di un Codice Etico.

Il Codice Etico, le procedure aziendali ed il Modello sono parti essenziali del sistema di controllo adottato dalla Società ed assolvono, altresì, a quanto previsto dalle lettere da a) a c) del terzo comma dell'articolo 6 del T.U.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista,

in merito al risultato di esercizio, pari a una perdita di euro 262.789, si propone di ripianarla interamente con l'utilizzo della riserva straordinaria.

Si segnala infine che con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato dell'organo amministrativo e, ringraziando per la fiducia accordata, Vi invitiamo a deliberare in merito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Elmas, 05 Aprile 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Firmato (Andrea Paderi)

Il sottoscritto dott. Roberto Erriu, professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società Sogaer Security S.p.A.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari - autorizzazione con prov. Prot. N. 10369/92/2T del 17 giugno 1992 del Ministero delle Finanze - Dip. Delle Entrate - Agenzia delle Entrate di Cagliari.

Elmas, 12/04/2019

Spettabile
Rag. Roberto Quartu

Revisore della Sogaer Security Spa

Con riferimento all'incarico di revisione contabile, ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 della SOGAER SECURITY S.p.A. Unipersonale, Vi confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro lavoro:

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che il suddetto bilancio presenti la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della SOGAER SECURITY S.p.A. Unipersonale in conformità al quadro normativo di riferimento. In relazione al Vostro incarico di revisione contabile vi confermiamo che è nostra la responsabilità che il bilancio d'esercizio sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico della SOGAER SECURITY S.p.A. Unipersonale.
2. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.
3. La responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione e agli Organi a tal fine Delegati. Vi confermiamo altresì che, ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi elementi rilevanti che possano incidere sulla correttezza del bilancio. Inoltre, è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno sul reporting finanziario volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.
4. Vi abbiamo fornito:
 - i. accesso a tutte le informazioni pertinenti alla redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
 - ii. i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione in forma comunque sostanzialmente definitiva;
 - iii. le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile;
 - iv. la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito della Società dai quali Voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.
5. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili e riflesse in bilancio.
6. Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti rilevanti. In proposito, Vi confermiamo che siamo consapevoli che le omissioni o gli errori nelle voci di bilancio e nell'informativa contenuta nella nota integrativa sono rilevanti quando possono, individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio stesso. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la natura della voce interessata dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il



fattore determinante.

Inoltre, per quanto di nostra conoscenza:

7. Vi confermiamo:
 - a. che non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo alla Società che hanno coinvolto:
 - la direzione;
 - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; o
 - altri soggetti, anche terzi, la cui frode o sospetta frode potrebbe avere un effetto rilevante sul bilancio.
 - b. che non siamo a conoscenza di segnalazioni di frodi o di sospetti di frodi, che influenzano il bilancio della Società, comunicate da dipendenti, ex-dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o altri soggetti;
 - c. che, come già portato alla Vostra conoscenza, la nostra valutazione del rischio che il bilancio possa contenere errori rilevanti dovuti a frodi ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante;
 - d. che siamo consapevoli che il termine "frode" fa riferimento agli errori in bilancio derivanti da appropriazioni illecite di beni ed attività dell'impresa e agli errori derivanti da una falsa informativa finanziaria.
8. Vi confermiamo che è stato correttamente identificato il soggetto che svolge l'attività di direzione e coordinamento e che è stata fornita puntuale informazione circa i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di coordinamento e con le altre società che vi sono soggette e l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio sociale e sui risultati conseguiti.
9. Vi confermiamo di aver adottato un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza.
10. Non vi sono state operazioni di entità o incidenza eccezionale oltre a quelle contabilizzate ed evidenziate in bilancio.
11. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 6, che il bilancio d'esercizio non è inficiato da errori rilevanti, incluse le omissioni.
12. Vi confermiamo che non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunce di fatti censurabili relativamente alla società, ulteriori rispetto a quelle già riportate sui libri sociali di riferimento, né segnalazioni di fatti o circostanze anomali che potrebbero, in caso di riscontro, rappresentare fatti censurabili.
13. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi utili per identificare le entità da noi controllate, quelle sottoposte a controllo congiunto e le società collegate e le società sottoposte al controllo della controllante.
14. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione del bilancio. Peraltro non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio:
 - a. irregolarità da parte di Amministratori, Dirigenti ed altri dipendenti della Società che rivestano



- posizioni di rilievo nell'ambito del sistema di controllo interno amministrativo;
- b. irregolarità da parte di altri dipendenti della Società;
 - c. notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti l'inosservanza delle vigenti norme;
 - d. violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti;
 - e. inadempienze di clausole contrattuali;
 - f. violazioni del Decreto Legislativo n.231 del 21/11/2007 (Legge Antiriciclaggio);
 - g. violazioni della Legge 10/10/1990, n.287 (cosiddetta Antritrust);
 - h. operazioni al di fuori dell'oggetto sociale;
 - i. violazioni della Legge sul finanziamento ai partiti politici.
15. Vi confermiamo che, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio, la società opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di privacy stabilite dalle legge nazionali e/o regionali vigenti.
16. Non vi sono, in aggiunta a quanto illustrato in nota integrativa:
- a. potenziali richieste di danni o accertamenti di passività che, a parere dei nostri legali, possano probabilmente concretizzarsi e quindi tali da dover essere evidenziate nel bilancio come passività, così come definite nel successivo punto b);
 - b. passività rilevanti, perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio d'esercizio, oppure evidenziate nelle nota integrativa, e utili potenziali che debbano essere evidenziati nella nota integrativa. Tali potenzialità non includono le incertezze legate ai normali processi di stima necessari per valutare talune poste di bilancio in una situazione di normale prosecuzione dell'attività aziendale;
 - c. eventi occorsi in data successiva al 31/12/2018 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella approvata dagli organi della società, tale da richiedere rettifiche o annotazioni al bilancio d'esercizio;
 - d. atti compiuti in violazione dell'art. 2357 e successivi del Codice Civile in materia di acquisto di azioni proprie e di azioni della controllante;
 - e. accordi con istituti finanziari che comportino compensazioni fra conti attivi o passivi o accordi che possano provocare l'indisponibilità di conti attivi, di linee di credito, o altri accordi di natura similare;
 - f. accordi di riacquisto di attività precedentemente alienate;
 - g. vincoli sul capitale sociale e sulla disponibilità delle riserve;
 - h. perdite durevoli di valore relative ad immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ed investimenti fissi non utilizzati e/o obsoleti aventi un valore di bilancio rilevante che debbano essere valutati per perdite di valore.
17. Le assunzioni significative da noi utilizzate per effettuare le stime contabili sono ragionevoli. Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni in nostro possesso utili ai fini delle valutazioni da noi effettuate.
18. La Società esercita pieni diritti su tutte le attività possedute e non vi sono pgni o vincoli su di esse, né alcuna attività è soggetta a ipoteca o altro vincolo, ad eccezione di quelli evidenziati nella nota integrativa.
19. Tutti i ricavi riconosciuti alla data di bilancio sono stati realizzati ed effettivamente acquisiti, non vi sono accordi collaterali con clienti né altre condizioni che consentano la restituzione delle merci, fatta eccezione per i casi che rientrano tra le garanzie usuali.
20. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi rilevanti da noi considerati per valutare se le attività abbiano subito una perdita durevole di valore.



21. Le imposte sul reddito sono state determinate mediante una corretta interpretazione della normativa fiscale vigente tenuto anche conto delle strategie di ottimizzazione del carico fiscale posto in essere. Le assunzioni rilevanti da noi utilizzate nell'analisi dei redditi tassabili, attesi allo scopo di determinare la probabilità del recupero delle attività per imposte anticipate, sono ragionevoli. Tutta la documentazione è stata messa a vostra disposizione.
22. Vi confermiamo che il bilancio d'esercizio ed i relativi allegati che Vi abbiamo trasmesso in data 06/04/2019, sono conformi a quelli che saranno depositati presso la sede sociale. Ci impegniamo inoltre a darvi tempestiva comunicazione delle eventuali modifiche che fossero apportate ai suddetti documenti prima del deposito. E' nostra la responsabilità di informare il Revisore circa l'emergere di eventi che possano avere un effetto sul bilancio tra la data di rilascio della relazione e la data di approvazione del bilancio.
23. Vi confermiamo che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in conformità alla tassonomia XBRL. Riconosciamo e Vi confermiamo che il Vostro giudizio sul bilancio della Società al 31 dicembre 2018, reso ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 39/2010, non ha in alcun modo ad oggetto la conformità del "formato elaborabile" (XBRL) rispetto alla normativa prevista dal Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, e successive disposizioni di attuazione, che ne disciplinano le specifiche tecniche per il deposito presso il Registro delle Imprese.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 Cod. Civ., presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul bilancio.

Cordiali saluti.

SOGAER SECURITY SpA – Unipersonale

IL PRESIDENTE DEL CdA - Andrea Paderi

L'AMMINISTRATORE DELEGATO - Fausto Mura

Elmas, 12/04/2019

Spettabile
Rag. Roberto Quartu

Revisore della Sogaer Security Spa

Con riferimento all'incarico di revisione contabile, ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 della SOGAER SECURITY S.p.A. Unipersonale, Vi confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro lavoro:

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che il suddetto bilancio presenti la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della SOGAER SECURITY S.p.A. Unipersonale in conformità al quadro normativo di riferimento. In relazione al Vostro incarico di revisione contabile vi confermiamo che è nostra la responsabilità che il bilancio d'esercizio sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico della SOGAER SECURITY S.p.A. Unipersonale.
2. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.
3. La responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione e agli Organi a tal fine Delegati. Vi confermiamo altresì che, ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi elementi rilevanti che possano incidere sulla correttezza del bilancio. Inoltre, è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno sul reporting finanziario volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.
4. Vi abbiamo fornito:
 - i. accesso a tutte le informazioni pertinenti alla redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
 - ii. i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione in forma comunque sostanzialmente definitiva;
 - iii. le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile;
 - iv. la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito della Società dai quali Voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.
5. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili e riflesse in bilancio.
6. Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti rilevanti. In proposito, Vi confermiamo che siamo consapevoli che le omissioni o gli errori nelle voci di bilancio e nell'informativa contenuta nella nota integrativa sono rilevanti quando possono, individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio stesso. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la natura della voce interessata dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il

SOGAER Security S.p.A. Socio Unico

Società sottoposta ad attività di Direzione e coordinamento di SO.GAER. S.p.A.

fattore determinante.

Inoltre, per quanto di nostra conoscenza:

7. Vi confermiamo:
- a. che non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo alla Società che hanno coinvolto:
 - la direzione;
 - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; o
 - altri soggetti, anche terzi, la cui frode o sospetta frode potrebbe avere un effetto rilevante sul bilancio.
 - b. che non siamo a conoscenza di segnalazioni di frodi o di sospetti di frodi, che influenzano il bilancio della Società, comunicate da dipendenti, ex-dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o altri soggetti;
 - c. che, come già portato alla Vostra conoscenza, la nostra valutazione del rischio che il bilancio possa contenere errori rilevanti dovuti a frodi ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante;
 - d. che siamo consapevoli che il termine "frode" fa riferimento agli errori in bilancio derivanti da appropriazioni illecite di beni ed attività dell'impresa e agli errori derivanti da una falsa informativa finanziaria.
8. Vi confermiamo che è stato correttamente identificato il soggetto che svolge l'attività di direzione e coordinamento e che è stata fornita puntuale informazione circa i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di coordinamento e con le altre società che vi sono soggette e l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio sociale e sui risultati conseguiti.
9. Vi confermiamo di aver adottato un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza.
10. Non vi sono state operazioni di entità o incidenza eccezionale oltre a quelle contabilizzate ed evidenziate in bilancio.
11. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 6, che il bilancio d'esercizio non è inficiato da errori rilevanti, incluse le omissioni.
12. Vi confermiamo che non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunce di fatti censurabili relativamente alla società, ulteriori rispetto a quelle già riportate sui libri sociali di riferimento, né segnalazioni di fatti o circostanze anomali che potrebbero, in caso di riscontro, rappresentare fatti censurabili.
13. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi utili per identificare le entità da noi controllate, quelle sottoposte a controllo congiunto e le società collegate e le società sottoposte al controllo della controllante.
14. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione del bilancio. Peraltro non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio:
- a. irregolarità da parte di Amministratori, Dirigenti ed altri dipendenti della Società che rivestano



- posizioni di rilievo nell'ambito del sistema di controllo interno amministrativo;
- b. irregolarità da parte di altri dipendenti della Società;
 - c. notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti l'inosservanza delle vigenti norme;
 - d. violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti;
 - e. inadempienze di clausole contrattuali;
 - f. violazioni del Decreto Legislativo n.231 del 21/11/2007 (Legge Antiriciclaggio);
 - g. violazioni della Legge 10/10/1990, n.287 (cosiddetta Antritrust);
 - h. operazioni al di fuori dell'oggetto sociale;
 - i. violazioni della Legge sul finanziamento ai partiti politici.
15. Vi confermiamo che, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio, la società opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di privacy stabilite dalle legge nazionali e/o regionali vigenti.
16. Non vi sono, in aggiunta a quanto illustrato in nota integrativa:
- a. potenziali richieste di danni o accertamenti di passività che, a parere dei nostri legali, possano probabilmente concretizzarsi e quindi tali da dover essere evidenziate nel bilancio come passività, così come definite nel successivo punto b);
 - b. passività rilevanti, perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio d'esercizio, oppure evidenziate nelle nota integrativa, e utili potenziali che debbano essere evidenziati nella nota integrativa. Tali potenzialità non includono le incertezze legate ai normali processi di stima necessari per valutare talune poste di bilancio in una situazione di normale prosecuzione dell'attività aziendale;
 - c. eventi occorsi in data successiva al 31/12/2018 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella approvata dagli organi della società, tale da richiedere rettifiche o annotazioni al bilancio d'esercizio;
 - d. atti compiuti in violazione dell'art. 2357 e successivi del Codice Civile in materia di acquisto di azioni proprie e di azioni della controllante;
 - e. accordi con istituti finanziari che comportino compensazioni fra conti attivi o passivi o accordi che possano provocare l'indisponibilità di conti attivi, di linee di credito, o altri accordi di natura similare;
 - f. accordi di riacquisto di attività precedentemente alienate;
 - g. vincoli sul capitale sociale e sulla disponibilità delle riserve;
 - h. perdite durevoli di valore relative ad immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ed investimenti fissi non utilizzati e/o obsoleti aventi un valore di bilancio rilevante che debbano essere valutati per perdite di valore.
17. Le assunzioni significative da noi utilizzate per effettuare le stime contabili sono ragionevoli. Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni in nostro possesso utili ai fini delle valutazioni da noi effettuate.
18. La Società esercita pieni diritti su tutte le attività possedute e non vi sono pegni o vincoli su di esse, né alcuna attività è soggetta a ipoteca o altro vincolo, ad eccezione di quelli evidenziati nella nota integrativa.
19. Tutti i ricavi riconosciuti alla data di bilancio sono stati realizzati ed effettivamente acquisiti, non vi sono accordi collaterali con clienti né altre condizioni che consentano la restituzione delle merci, fatta eccezione per i casi che rientrano tra le garanzie usuali.
20. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi rilevanti da noi considerati per valutare se le attività abbiano subito una perdita durevole di valore.



21. Le imposte sul reddito sono state determinate mediante una corretta interpretazione della normativa fiscale vigente tenuto anche conto delle strategie di ottimizzazione del carico fiscale posto in essere. Le assunzioni rilevanti da noi utilizzate nell'analisi dei redditi tassabili, attesi allo scopo di determinare la probabilità del recupero delle attività per imposte anticipate, sono ragionevoli. Tutta la documentazione è stata messa a vostra disposizione.
22. Vi confermiamo che il bilancio d'esercizio ed i relativi allegati che Vi abbiamo trasmesso in data 06/04/2019, sono conformi a quelli che saranno depositati presso la sede sociale. Ci impegniamo inoltre a darvi tempestiva comunicazione delle eventuali modifiche che fossero apportate ai suddetti documenti prima del deposito. E' nostra la responsabilità di informare il Revisore circa l'emergere di eventi che possano avere un effetto sul bilancio tra la data di rilascio della relazione e la data di approvazione del bilancio.
23. Vi confermiamo che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in conformità alla tassonomia XBRL. Riconosciamo e Vi confermiamo che il Vostro giudizio sul bilancio della Società al 31 dicembre 2018, reso ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 39/2010, non ha in alcun modo ad oggetto la conformità del "formato elaborabile" (XBRL) rispetto alla normativa prevista dal Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, e successive disposizioni di attuazione, che ne disciplinano le specifiche tecniche per il deposito presso il Registro delle Imprese.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 Cod. Civ., presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul bilancio.

Cordiali saluti.

SOGAER SECURITY SpA – Unipersonale

IL PRESIDENTE DEL CdA - Andrea Paderi

L'AMMINISTRATORE DELEGATO - Fausto Mura

SOGAER SECURITY SPA
Società Unipersonale
soggetta a direzione e coordinamento di SOGAER SPA

Sede Legale in ELMAS (CA)
C/O AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS
Capitale sociale Euro 260.000,00 i.v.

**Relazione del Revisore legale indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

All'Azionista della SOGAER SECURITY SPA,

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società SOGAER SECURITY SPA, redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2019, "giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio", non ho nulla da riportare.

Cagliari, 12 aprile 2019

IL REVISORE LEGALE

firmato - Roberto Quartu



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(AI SENSI DELL'ART. 6 D.LGS. 175/2016)

DATA	9 APRILE 2019
NUM. COPIE	1 ELETTRONICA

INDICE

1.1	Introduzione	3
1.2	SO.G.AER. SECURITY SPA.....	6
1.3	Il Programma sociale di impresa.....	12
1.4	Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: premessa e strumenti di valutazione	15
1.5	Il Programma di valutazione del rischio	18
1.5.1	L'attività della Società ed i "rischi di <i>business</i> "	18
1.6	Analisi quantitativa	22
1.7	Conclusioni	24

1.1 INTRODUZIONE

La presente relazione (la “Relazione”), predisposta ai sensi dell’art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 (“Testo Unico società a partecipazione pubblica” o “Testo Unico”), fa riferimento all’esercizio 2018 di SO.G.AER. SECURITY S.P.A. (la “Società” o “Sogaer Security”) ed è allegata al bilancio d’esercizio dello stesso anno approvato dal Consiglio di Amministrazione in data [*].

Il Testo Unico è composto di 28 articoli contenenti una serie di norme generali e varie norme speciali dedicate a fattispecie particolari¹.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale numero 251 del 2016, in data 27 giugno 2017, il Testo Unico è stato oggetto di modifiche ed integrazioni con il D. Lgs. Numero 100 del 2017².

Particolare rilievo assume, ai fini del presente documento, la disposizione di cui all’articolo 6 del Testo Unico.

L’articolo 6 del D.Lgs. 175/2016, intitolato “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” dispone quanto segue:

“ [omissis]

2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4.*

3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette

¹ Si vedano in particolare gli articoli 16 (Società *in-house*); 17 (Società a partecipazione pubblico-privata); 18 (Società quotate) e 21 (Società partecipate dagli enti locali).

² “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."

È stato, dunque, introdotto per le società a controllo pubblico³, l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

Tale norma, ricalcando quanto previsto dall'articolo 123-bis t.u.f., fa propri i contenuti e gli obiettivi di trasparenza previsti per le società con azioni quotate.

Nonché, riprende il principio già introdotto nell'ordinamento giuridico con l'articolo 147-*quater* del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 ("*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*") ove si prevede un dovere di monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate non quotate⁴.

Siffatta Relazione – ferme restando “le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto” – impone di valutare l'opportunità di integrare gli ordinari strumenti di governo societario, tenendo conto “delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta” dalla società a controllo pubblico.

La Relazione, pur non dovendo seguire una struttura prestabilita indicata dal legislatore, dovrà - quantomeno:

³ Per società a controllo pubblico si intendono, ex articolo 2 del Decreto Legislativo 175/2016, le persone giuridiche su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

⁴ “Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.”

- indicare gli strumenti autonormativi di “integrazione” del sistema organizzativo societario (o dare conto delle ragioni della loro eventuale mancata adozione, secondo il principio di “*comply or explain*”);
- riferire sugli specifici “programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale”⁵.

Il riferimento ai “programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale”, deve essere letto in coordinamento con l’articolo 14 del T.U. e, in particolare, il comma secondo ove si prevede che, qualora emergano, nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento; ; tale disposizione va, altresì, letta in coordinamento con quanto disposto, in particolare, dagli articoli 3, comma secondo nonché dall’articolo 13 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, numero 14 – Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza (il “Codice”) ed alla luce delle considerazioni che saranno sviluppate nel proseguo della presente Relazione.

Il combinato disposto dell’articolo 6 in esame e dell’art. 14 è volto a introdurre, per le società a controllo pubblico, strumenti e procedimenti atti a monitorare lo stato di salute della società, facendone emergere le eventuali patologie prima che sopraggiunga lo stato di crisi irreversibile.

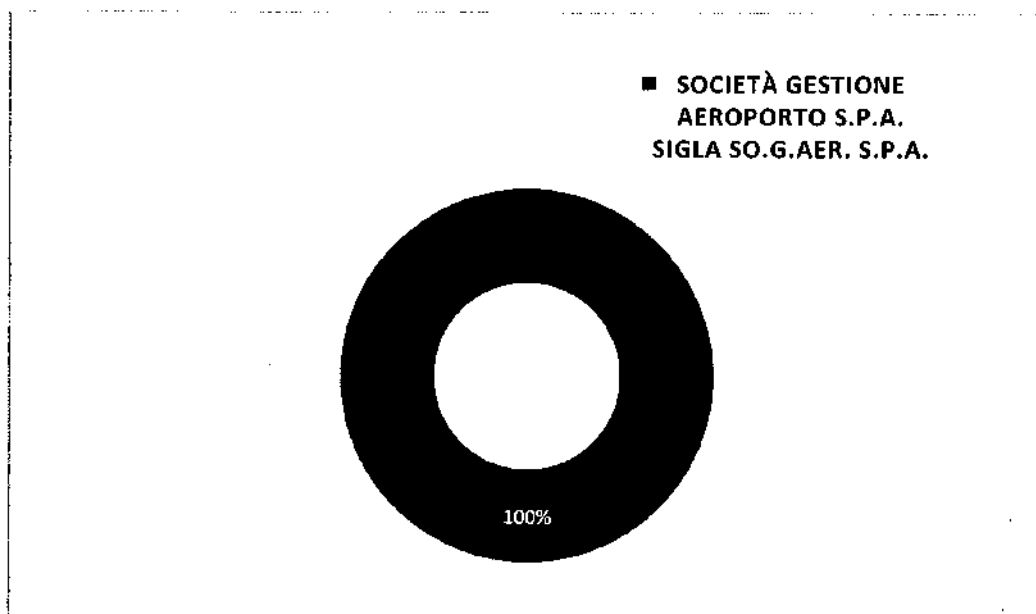
La Relazione dovrà tener conto degli effettivi rischi dell’attività esercitata, per tale ragione si darà evidenza:

- del programma sociale d’impresa;
- del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- dell’attività della Società ed i rischi di business;
- dell’analisi quantitativa (attraverso gli indici di redditività e produttività, gli indici di struttura patrimoniale e gli indici di struttura finanziaria).

⁵ Adottati dagli organi sociali senza alcuna discrezionalità gestoria.

1.2 SO.G.AER. SECURITY SPA

Come si evince da quanto di seguito evidenziato, la Società è controllata ex articolo 2359, numero 1) Cod. Civ. dalla società SO.G.AER. S.p.A. (la “Controllante” o la “Capogruppo”):



La stessa svolge la propria attività prevalentemente in favore della Controllante in regime di “*in house providing*”.

Per quanto attiene alla Società ai sensi dell’articolo 5 del D.Lgs 50/2016 sono così come di seguito individuabili le caratteristiche per l’*in house providing*:

- in primo luogo, la composizione pubblica dell’assetto proprietario;
- in secondo luogo, la sottoposizione ad un controllo analogo a quello esercitato dall’ente pubblico socio sui propri servizi, intendendosi per esso l’esercizio di una “influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative”;
- la destinazione prevalente dell’attività in favore dell’amministrazione aggiudicatrice, in quanto almeno l’80% del fatturato deve provenire dallo svolgimento dei compiti affidati dall’ente pubblico mentre la produzione eccedente si può giustificare solo in funzione del conseguimento di economie di scala o del recupero dell’efficienza.

In Sogaer Security la direzione e il coordinamento sono assicurati e il controllo analogo è esercitato mediante: (a) la preventiva approvazione, da parte della Controllante, entro il mese di dicembre di

ciascun anno dei documenti di programmazione e degli atti fondamentali della gestione quali, la relazione programmatica contenente la definizione degli obiettivi aziendali e del relativo budget economico, finanziario e degli investimenti, relativi alla Società; (b) la presentazione alla Controllante del rendiconto trimestrale da parte della Società che dà atto della gestione svolta in linea con l'attività programmata, nonché dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi gestionali prefissati, ciò anche al fine di fornire indicazioni atte a aggiornare e indirizzare la programmazione successiva.

Guardano all'attività svolta nei confronti della controllante, la Società ha per oggetto sociale esclusivo l'esercizio, presso l'Aeroporto di Cagliari-Elmas, dei servizi di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale, nonché lo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento nel settore della sicurezza del trasporto marittimo e aereo e della security privata.

In particolare, la Società, può svolgere tutte le operazioni indicate nel Regolamento recante le norme di attuazione dell'art. 5 del Decreto Legge 18 gennaio 1992 n. 9, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 1992 n. 217, emanato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, in materia di affidamento in concessione dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la Società può effettuare:

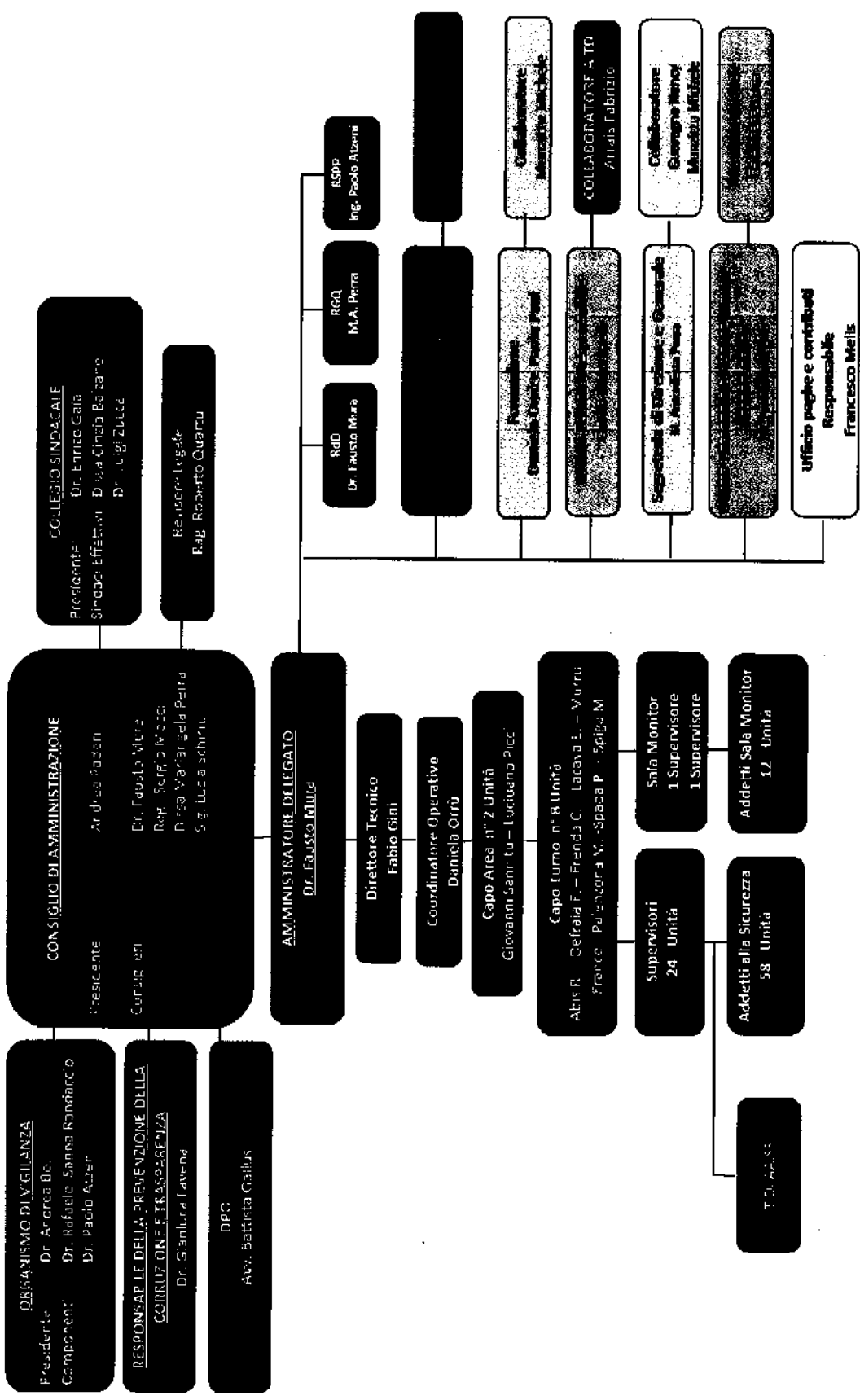
- (i) sotto la vigilanza dell'Ufficio della Polizia dello Stato presso lo scalo aereo:
 - il controllo dei passeggeri in partenza ed in transito;
 - il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli a seguito dei passeggeri;
 - il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espressi;
- (ii) in modo diretto:
 - il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espressi effettuati nelle aeree in subconcessione;
 - il controllo del materiale catering e delle provviste di bordo nelle aree di produzione e/o allestimento;
 - la vigilanza ed il riconoscimento sottobordo di bagagli da parte del passeggero in partenza;
 - le procedure di intervista e controllo documentale dei passeggeri prima del *check in*;
 - la vigilanza degli aeromobili in sosta ed il controllo degli accessi a bordo;
 - la scorta dei bagagli, merce, posta, *catering* e provviste di bordo per gli aeromobili;
 - la scorta da e per gli aeromobili delle armi a seguito dei passeggeri in arrivo o partenza;
 - la vigilanza e custodia di bagagli, merci e posta;

- l'ispezione preventiva della cabina degli aeromobili;
- gli interventi ausiliari dell'attività di polizia connessi a procedure di emergenza e sicurezza;
- ogni altro controllo o attività disposti, previa diretta intese, delle autorità aeroportuali per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle forze di Polizia;
- altri servizi previsti dal programma nazionale di sicurezza o richiesti espressamente dai vettori o da altri operatori aeroportuali.

Tra le molteplici attività, che rientrano nell'oggetto sociale della Società, si portano ad esempio lo svolgimento di tutte le operazioni previste dal Testo Unico di Pubblica Sicurezza e delle concessioni prefettizie concernenti in generale i servizi di vigilanza, trasporto e scorte valori mediante personale specializzato munito di decreto prefettizio di "Guardia Particolare Giurata" con l'ausilio di sofisticati mezzi tecnici inerenti la sicurezza; l'organizzazione in proprio di corsi di formazione per la sicurezza aeroportuale e la prestazione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica in materia di sicurezza; organizzare in proprio corsi di formazione per la sicurezza aeroportuale; prestare assistenza e consulenza tecnica in materia di sicurezza.

La Controllante affida in concessione alla Società i servizi di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale, che costituiscono oggetto dell'attività svolta da quest'ultima.

Alla data di redazione della presente, la Società è organizzata come qui di seguito riportato:



* 4 Unità complessive in distacco

1.2.1 Il modello di *governance* e le funzioni di controllo

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque (5) componenti. I componenti l'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa vigente; ulteriormente, trovano applicazioni le disposizioni in tema di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi stabilite dalla normativa *pro tempore* vigente applicabile alla Società.

All'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto e fermo restando quanto previsto dallo stesso sub articolo 18 in tema di direzione e coordinamento e di controllo analogo, spetta la gestione della Società.

Alla data di redazione della presente Relazione, l'organo amministrativo della Società, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, ha provveduto a nominare un Amministratore Delegato cui spettano i poteri qui di seguito indicati: eseguire le deliberazioni del consiglio di amministrazione e sottoporre allo stesso organo tutte le proposte che ritenesse utili nell'interesse della Società; curare l'attività di "reporting" al consiglio e la predisposizione dei bilanci previsionali e consuntivi; predisporre rendiconti gestionali di confronto; firmare le ordinazioni di materiale per la manutenzione dei cespiti, nonché contratti di appalto di servizi entro il limite di 50.000 euro; effettuare tutti gli acquisti, permuta ed alienazioni di beni mobili, merci, prodotti, materiali ed automezzi, entro il limite di 50.000 euro; stipulare (e risolvere) contratti di leasing e/o locazione e/o di affitto per beni mobili, impianti, attrezzature, entro il limite di 50.000 euro; concedere e/o prendere in locazione e/o affitto beni immobili per durata infranovenale, entro il limite di 50.000 euro; proporre al CdA il conferimento di incarichi professionali di qualunque natura fissando i relativi onorari; rappresentare la Società in tutti i rapporti con terzi, amministrazioni, enti pubblici e privati, autorità di governo, presso tutti i ministeri e gli enti dell'aviazione civile, presso l'amministrazione finanziaria dello stato, l'amministrazione regionale, le amministrazioni provinciali e comunali, con facoltà di sottoscrivere istanze, documentazioni, ricorsi, denunce e reclami contro qualsiasi provvedimento delle autorità di cui sopra; rappresentare la Società in ogni pratica fiscale per imposte, tasse, tributi; presentare e sottoscrivere le dichiarazioni per imposte dirette ed indirette, accettare, contestare accertamenti, addivenire a concordati, firmare e presentare ricorsi a qualsiasi commissione finanziaria, tributaria, amministrativa in qualunque grado; compiere ogni operazione presso gli uffici dell'amministrazione finanziaria; rappresentare la Società in tutte le procedure di gara con qualunque pubblica amministrazione, autorizzandolo di conseguenza a sottoscrivere qualunque atto e documento necessario per le anzidette procedure e a compiere qualunque altro atto per il completo adempimento delle su richiamate procedure di evidenza pubblica; firmare la corrispondenza; compiere tutte le

operazioni di banca operando e disponendo sui conti correnti (bancari e/o postali) della Società, aperture di credito di conto corrente anche allo scoperto e richiesta di crediti in genere, anche sotto forma di prestiti, di titoli, utilizzo di aperture di credito libere o documentarie richiedere, perfezionando i relativi atti, mutui e fidi bancari; esigere crediti o qualunque somma dovuta alla Società; girare e riscuotere mandati, assegni e vaglia, di qualunque specie, compresi quelli emessi da qualsiasi amministrazione pubblica, statale, regionale, provinciale, comunale o privata; emettere tratte e girare effetti; effettuare e ritirare depositi di somme, valori ed interessi presso qualsiasi cassa, ente o amministrazione pubblica o privata, le tesorerie provinciali e regionali, gli uffici doganali; ritirare lettere, plichi, raccomandate o assicurate; esigere assegni postali e ferroviari; provvedere, anche a mezzo di incaricati, alla spedizione, svincolo e ritiro di merci, materiali e simili; proporre al consiglio di amministrazione l'avvio delle azioni giudiziarie e gestire le cause intraprese, rappresentando la Società in giudizio, in ogni grado, avanti a tutte le autorità della repubblica italiana, nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, anche per giudizi di appello, di cassazione, di revocazione e di esecuzione; rappresentare la Società in qualsiasi procedura concorsuale, con tutti gli occorrenti poteri, assistere ad adunanza di creditori, accettare ed esercitare d'ufficio, qualora la nomina cada sul mandante, dichiararne i crediti, affermandone la realtà e sussistenza, accettare, respingere ed impugnare proposte di concordato, entro il limite di credito di 100.000 euro, e fare quanto altro necessario per le procedure stesse; rilasciare procure per singoli atti o gruppi di atti entro i limiti dei poteri conferiti investendo i mandatarî della firma sociale, individualmente o collettivamente, e con quelle attribuzioni che crederà del caso per il migliore andamento della Società; rilasciare e revocare procure "ad negozia"; disporre la redazione e la presentazione di progetti anche ai fini di finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e di enti locali operanti sul territorio e di agevolazioni creditizie e contributive previste dalla vigente normativa; coordinare e curare la gestione degli affari societari e l'esecuzione dei correlati adempimenti; curare la gestione dei contratti societari e l'espletamento delle correlate formalità; gestire tutte quelle attività che si renderanno necessarie per la gestione ordinaria della Società; vigilare sul generale andamento della gestione aziendale e curare l'attività di coordinamento tra le singole funzioni interne aziendali e di interazione tra l'organo amministrativo e le dette funzioni interne aziendali; curare ogni adempimento, anche previdenziale ed assicurativo, concernente la presenza di personale dipendente e/o parasubordinato; rappresentare la Società in caso di controversie di lavoro, sia individuali che collettive; gestire, in qualità di datore di lavoro, i rapporti con il personale dipendente e/o parasubordinato, procedere ai pagamenti delle retribuzioni; stipulare, prorogare e risolvere contratti di lavoro dipendente a tempo determinato, per collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali, contratti per lavoro interinale, temporaneo e/o a tempo parziale; vengono, inoltre, demandati all'amministratore delegato tutti i più

ampi poteri e facoltà per il miglior andamento dell'attività aziendale, il controllo e il pagamento di qualsivoglia autorizzazione di spesa, da presentarsi e sottoscrivere dai singoli richiedenti, debitamente autorizzate dal consiglio di amministrazione, qualora gli stessi superino il limite della delega di euro 50.000. I componenti l'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa vigente; ulteriormente, trovano applicazioni le disposizioni in tema di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi stabilite dalla normativa pro tempore vigente applicabile alla Società.

Il controllo di conformità è esercitato dal Collegio Sindacale, mentre la revisione legale dei conti, ex articolo 2409 *bis* Cod. Civ., è esercitata da un Revisore Unico inoltre, altresì la società – in via volontaria ed ai soli fini del consolidamento effettuato da SO.G.AER. S.p.A. – sottopone a revisione il bilancio civilistico.

Sogaer Security si è dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il “Modello”) ed ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza; il Modello è altresì integrato con le disposizioni in tema di trasparenza amministrativa applicabili alla Società.

Al fine di favorire la correttezza morale, la trasparenza e l'efficienza dell'attività aziendale, con particolare riferimento alla gestione finanziaria e patrimoniale della società, alla tematica dei conflitti di interesse e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con i clienti, con i fornitori e con la concorrenza, la Società si è dotata di un Codice Etico.

Il Codice Etico, le procedure aziendali ed il Modello sono parti essenziali del sistema di controllo adottato dalla Società ed assolvono, altresì, a quanto previsto dalle lettere da a) a c) del terzo comma dell'articolo 6 del T.U.

1.3 IL PROGRAMMA SOCIALE DI IMPRESA

Tra i principi fondamentali sull'organizzazione delle Società in controllo pubblico, l'articolo 6, comma terzo, lettera d), prescrive la adozione di “*programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione UE.*”.

Per responsabilità sociale d'impresa s'intende, comunemente, l'integrazione volontaria delle c.d. “preoccupazioni” sociali ed ambientali delle imprese nella loro operatività; tale integrazione riprende quanto espresso, non solo a livello UE⁶, ma anche dall'articolo 41⁷ della Costituzione.

Pur non avendo formalizzato un vero e proprio programma sociale di impresa ovvero in un bilancio sociale di impresa, il Gruppo SO.G.AER. promuove una cultura di impresa che segua i valori

⁶ Cfr. Commissione delle Comunità europee, Bruxelles, 22 marzo 2006, COM (2006) 136 def.

⁷ “L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.”

dell'integrità, sviluppi una politica aziendale di pari opportunità e di non discriminazione e assicurino un beneficio effettivo per il territorio dallo sviluppo delle attività connesse alla gestione aeroportuale; tale cultura muove altresì dalla *vision* e dalla *mission* del Socio di controllo.

Sia il Codice Etico che le *policies* adottate dalle società del Gruppo⁸ sono tese a promuovere non solo l'attività dello scalo di Cagliari, bensì dell'intero territorio locale (il Comune di Elmas), provinciale e regionale.

Particolare attenzione viene altresì riservata al monitoraggio della qualità dei servizi erogati attraverso la effettuazione, su base annuale, di specifiche *survey* al fine di valutare i livelli della c.d. *customer satisfaction* sulla base dei parametri di cui alle Linee Guida ENAC in materia di Qualità del servizio aeroportuale⁹.

Su tale punto deve essere altresì richiamato l'impegno contrattuale assunto con ENAC – attraverso il Contratto di programma – al miglioramento degli *standard* di qualità del servizio.

Dalla Carta e Guida dei servizi 2018 emerge come la società di gestione aeroportuale monitora di anno in anno la soddisfazione dell'utenza mediante interviste dirette e i tempi di erogazione dei servizi (check-in, controlli di sicurezza, riconsegna bagagli, ecc.) attraverso verifiche cronometriche¹⁰ e si pone degli obiettivi per l'anno seguente.

Nel corso del 2017 sono state realizzate quattro sessioni di indagine durante le quali:

- sono stati monitorati i tempi di erogazione dei servizi;
- sono state effettuate 1252 interviste a passeggeri e visitatori dell'aeroporto di Cagliari.

Per le interviste è stata utilizzata una scala di valutazione con sei gradi di giudizio: 1) ottimo, 2) buono, 3) sufficiente, 4) insufficiente, 5) gravemente insufficiente, 6) pessimo. Sono considerati positivi i giudizi compresi tra 1) e 3).

La numerosità campionaria ha consentito di raggiungere un livello di fiducia del 95% e un margine di errore del 3% circa.

La tabella che segue esprime i fattori di qualità dei servizi aeroportuali, ossia gli aspetti rilevanti della qualità del servizio:

⁸ Si veda in particolare la "Incentive Policy" nonché la "Policy commerciale non aviation".

⁹ Enac – Circolare APT12 "Qualità dei servizi nel trasporto aereo: le Carte dei Servizi standard per gestoria aeroportuali e vettori".

¹⁰ Al fine di garantire l'imparzialità e la validità dei risultati, le indagini sulla qualità dei servizi aeroportuali sono affidate a una società specializzata in ricerche di customer satisfaction e in possesso di certificazione di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

1. nella prima si trovano gli indicatori che rappresentano variabili quantitative o parametri qualitativi in grado di rappresentare adeguatamente i livelli del servizio erogato;
2. nella seconda è riportata l'unità di misura utilizzata per calcolare l'indicatore;
3. nella terza sono indicati i risultati registrati nel 2017;
4. nella quarta sono indicati gli obiettivi¹¹ che il sistema aeroportuale si era prefissa di conseguire nel 2018.

INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	VALORE REGISTRATO NEL 2017	VALORE OBIETTIVO 2018
Indicatore di qualità del servizio erogato
Indicatore di qualità del servizio erogato

La sicurezza - nonché la salubrità - dell'ambiente di lavoro costituiscono un obiettivo societario centrale, pertanto viene prestato il massimo impegno per il puntuale monitoraggio e miglioramento delle condizioni di lavoro in materia di igiene e sicurezza nonché di qualità dell'ambiente di lavoro. Gli organi di vertice aziendale sono costantemente impegnati nel fornire un posto di lavoro salutare e sicuro ai propri dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e a chiunque sia presente all'interno degli uffici della Società, con particolare cura nella prevenzione degli incidenti, delle malattie professionali e nella minimizzazione dei rischi.

Medesima attenzione viene riservata all'ambiente attraverso la ricerca di modalità operative che siano ecosostenibili; anche sul tema deve essere richiamato il Piano di tutela ambientale inserito nell'ambito del Contratto di programma tra la Società ed ENAC, che impegna le Società del Gruppo al miglioramento – su base annuale – degli obiettivi di tutela ambientale condivisi con ENAC all'interno del Contratto di programma.

A questo scopo, tenendo conto delle necessità legate allo sviluppo dell'infrastruttura e dei servizi, la Società si impegna a prevenire i rischi che potrebbero prodursi a carico delle comunità locali, favorendo uno sviluppo sostenibile dell'attività aeroportuale.

¹¹ La fissazione degli obiettivi tiene conto dei risultati raggiunti lo scorso anno, del contesto aeroportuale corrente, dell'atteso sviluppo del traffico aereo e degli interventi programmati o in corso di realizzazione. Gli indicatori evidenziati con colore arancione si riferiscono ad attività svolte in tutto o in parte da altri operatori aeroportuali.

1.4 IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE: PREMessa E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Come già posto in evidenza, l'articolo 6, comma 2 del Testo Unico, ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Nello specifico l'art. 6, al comma 2 testualmente prevede che: *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”*

Come appare evidente dalla lettura della norma, il legislatore del Testo Unico non fornisce una definizione di “crisi aziendale” lasciando pertanto l'onere interpretativo agli estensori delle relazioni sul governo societario.

Come noto, con l'approvazione del Decreto legislativo 12 gennaio 2019, numero 14, il legislatore nazionale ha adottato ed introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza” (il “Codice”) in attuazione della Legge delega 155/2017.

Ferme restando, da un lato, le tempistiche di entrate in vigore del Codice disciplinate dall'articolo 389 e, dall'altro, il rapporto di complementarietà¹² che vi è tra la disciplina di cui al TUSP ed il Codice, è, pur sempre, a quest'ultimo *corpus* normativo che bisogna guardare per rinvenire il significato di “crisi aziendale”.

L'articolo 2 del codice definisce “Crisi”: *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate;”* ulteriormente, la medesima norma, definisce la “Insolvenza” come: *“lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”*.

L'articolo 3 del codice – rubricato “Doveri del debitore” – al secondo comma prescrive testualmente che: *“L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.”*

¹² Le due discipline si pongono in rapporto di complementarietà¹⁶ e sono chiamate a operare in momenti diversi, perché diversi sono i fenomeni che intendono cogliere e regolare: mentre l'art. 6, co. 2 del Testo unico mira a favorire la valutazione del “rischio di crisi” di là da venire, il Codice della crisi interviene in una fase successiva, di crisi già in atto o, comunque, molto probabile; il terzo comma dell'articolo 1 del Codice prevede espressamente che: *“Sono fatte salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di crisi di impresa delle società pubbliche.”*

Pertanto, da quanto emerge dalla analisi fin qui condotta delle prescrizioni del Codice, pare corretto ritenere che lo stato di crisi è rappresentato da una situazione aziendale che non ha ancora causato l'insolvenza – nella definizione di cui all'articolo 2, lettera c) del Codice che si riferisce espressamente ad una futura insolvenza – ma che evidenzia una significativa probabilità che l'evento insolvenza possa verificarsi nel futuro.

Se da un lato lo stato di insolvenza è univocamente individuabile – corrispondendo alla incapacità di far fronte alle obbligazioni assunte – altrettanto non si può affermare rispetto allo stato di crisi.

In particolare, ciò che non risulta essere univoco è la definizione del perimetro stesso della crisi sia in termini di gravità che di continuità nel tempo delle anomalie e difficoltà gestorie che potrebbero portare ad una futura insolvenza.

Proprio al fine di rendere chiarezza sul significato e sulla rilevazione, anche temprale, dello stato di crisi il legislatore – anche ai sensi dell'articolo 2, comma primo lettera c) della Legge Delega – ha previsto, all'intero del Codice al Titolo II numerose norme dedicate alle *“Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi”* (articoli 12-25).

In particolar modo, la previsione di cui all'articolo 12 del Codice è dedicata alla disciplina degli strumenti di allerta; il comma primo, del citato articolo 12, prevede testualmente: *“Costituiscono strumenti di allerta gli obblighi di segnalazione posti a carico dei soggetti di cui agli articoli 14 e 15, finalizzati, unitamente agli obblighi organizzativi posti a carico dell'imprenditore dal codice civile, alla tempestiva rilevazione degli indizi di crisi dell'impresa ed alla sollecita adozione delle misure più idonee alla sua composizione.”*.

Il successivo articolo 13 (*“Indicatori della crisi”*) prevede, al primo comma, quanto segue: *“Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24.”*.

Pur avuto a riguardo alla entrata in vigore delle esaminate disposizioni del Codice ed alla complementarietà delle stesse rispetto alla disciplina di cui al TUSP, appare in ogni caso corretto che le informazioni rese ai sensi dell'art.6 D.Lgs.175/2016 siano rese, fin dal corrente esercizio, tenendo

in considerazione i principi di cui all'articolo 13 del Codice e, in assenza degli indicatori previsti dal secondo comma del citato articolo 13¹³ siano basate sui principi di cui al documento emanato nell'ottobre del 2015 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, denominato "*Informativa e valutazione nella crisi d'impresa*" nonché sui principi di cui all'articolo 2428 Cod. Civ. nonché di cui al numero 1) dell'articolo 2423 bis Cod. Civ. integrate dalle previsioni del Codice.

Diviene pertanto centrale predisporre un Programma che sia basato sul principio della c.d. continuità aziendale nonché che tenga conto delle raccomandazioni presenti nel documento "*Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)*" predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili emanato nel mese di marzo del 2019.

In applicazione di tali principi, appare corretto assumere quali indicatori di un eventuale stato di crisi quelli qui di seguito evidenziati:

- Indici di redditività e produttività: ROE (*Return On Equity*), ROI (*Return On Investment*), EBITDA / Ricavi, ROS (*Return On Sales*);
- Indici di struttura patrimoniale: indipendenza finanziaria, patrimonio netto tangibile;
- Indici di struttura finanziaria: margine di struttura primario, margine di struttura secondario, indice di disponibilità, indice di liquidità, ROD (*Return On Debt*).

Il Consiglio di Amministrazione delle Società su base annuale - con il supporto delle funzioni aziendali proposte - provvederà ad una concreta applicazione degli indici stessi, sulla base dei risultati aziendali nonché del *budget* approvato al fine di verificare l'andamento della gestione anche ai fini di cui al Testo Unico.

Nelle sezioni che seguono viene illustrato il Programma a conclusione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

¹³ "Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, tenuto conto delle migliori prassi nazionali ed internazionali, elabora con cadenza almeno triennale, in riferimento ad ogni tipologia di attività economica secondo le classificazioni I.S.T.A.T., gli indici di cui al comma 1 che, valutati unitariamente, fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa. Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili elabora indici specifici con riferimento alle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, alle PMI innovative di cui al decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33, alle società in liquidazione, alle imprese costituite da meno di due anni. Gli indici elaborati sono approvati con decreto del Ministero dello sviluppo economico."

1.5 IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1.5.1 L'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ ED I "RISCHI DI BUSINESS"

La Società svolge la propria attività nel settore della sicurezza aeroportuale, esclusivamente nell'ambito dell'aerostazione civile di Cagliari – Elmas sulla base dell'affidamento, in concessione – ex D.M. 85/1999 – da parte della Società controllante SOGAER S.p.A.

La Società svolge, inoltre, attività di corsi di formazione e di aggiornamento nel settore della sicurezza nell'ambito aeroportuale.

In data 16 luglio 2018 la Società ha stipulato con ENAV S.p.A. un accordo attraverso il quale si impegna a fornire un servizio di controllo sugli accessi del personale in concomitanza con gli orari di cambio turno del mattino e della notte. In particolare, i controlli si concentreranno sul varco di servizio - lato ovest, dove il servizio sarà svolto tutti i giorni dalle ore 6.30 alle ore 7.30 e dalle ore 20.30 alle 21.30.

La remunerazione per il servizio offerto ammonterà a € 32,79 (trentadue/79) per ora più IVA. La durata del contratto andrà dal 1-08-2018 al 31-07/2019.

Ad ampliare i compiti di Sogaer Security, nell'ultimo anno, è intervenuto un ulteriore contratto, stipulato con XPH s.r.l.. L'accordo ha ad oggetto l'esecuzione di servizi di sicurezza che la Sogaer Security, svolgerà per conto di XPH s.r.l. presso lo scalo dell' Aeroporto di Cagliari. Il contratto, avente durata annuale, scadrà il 03/04/2019. Tuttavia stesso è tacitamente rinnovabile per ulteriori 12 mesi. La remunerazione prevista per una settimana (dal lunedì al venerdì) di servizio è di € 295,11, con possibilità di garantire il servizio anche il sabato, ad un costo di € 40 a chiamata.

L'attuale contratto di concessione dei servizi di sicurezza aeroportuale con la Capogruppo prevede che la Società – giusta la convenzione stipulata in data 21 novembre 2006 tra ENAC e la Società Gestione Aeroporto S.p.A. (SO.GA.ER S.p.A.), protocollo ENAC n. 46 del 30 novembre 2006 per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Cagliari Elmas – svolga, in esclusiva, le seguenti attività: (a) controllo dei passeggeri in partenza ed in transito; (b) controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature del bagaglio al seguito dei passeggeri e (c) controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature dei bagagli da stiva, delle merci e dei plichi dei corriere espresso.

In particolar modo, è affidato alla Società lo svolgimento dei servizi qui di seguito descritti:

- (i) controllo dei passeggeri in partenza ed in transito e controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature del bagaglio a seguito;

- (ii) controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature del bagaglio al seguito dei passeggeri;
- (iii) servizio di sicurezza e presidio varco per l'accesso all'*air side* esterno alla aereostazione;
- (iv) gestione, con presidio h 24, della sala monitor.

Il sistema tariffario previsto dal contratto di concessione è costituito su di un importo variabile – calcolato a passeggero – per quanto attiene ai servizi di cui ai punti (i) e (ii) che precedono e di un importo fisso – su base annuale – per i servizi di cui ai punti (iii) e (iv).

Alla luce, da un lato, della durata della Convenzione tra Enac e la Capogruppo (i.e. 40 anni a far data dal 13 aprile 2007) e, dall'altro, dall'essere Sogaer Security società *in-house* di SO.G.AER. S.p.A., il principale fattore di rischio di futura insolvenza è legato alla perdita delle caratteristiche che oggi consentono alla Società di essere sussunta sotto lo schema del c.d. *in house providing*; perse tali caratteristiche, la Società si troverebbe ad operare sul mercato di riferimento in regime di concorrenza.

Ulteriore rischio è rinvenibile nelle modalità di costruzione dei corrispettivi delle attività di cui al punto (i) e (ii) che precedono; le stesse, infatti, sono costruite con il riconoscimento di un importo – fisso ed invariabile – a passeggero; questa metodologia di costruzione dei corrispettivi può, potenzialmente, esporre la Società ad un rischio legato alle improvvise oscillazioni del numero di passeggeri in transito presso lo scalo di Cagliari – Elmas.

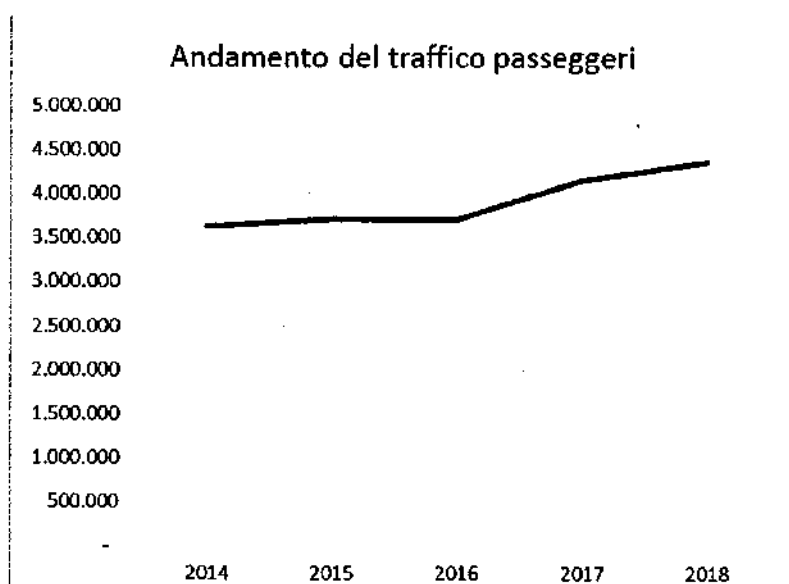
Analizzando le statistiche di traffico dello scalo, si evidenzia come il *trend* dello stesso sia di crescita avuto riguardo sia al numero di passeggeri che ai movimenti; *trend* di crescita che può essere ragionevolmente essere confermato, anche alla luce della recente approvazione del progetto MIT¹⁴ che prevede lo stanziamento di un importo pari ad euro 16 milioni di euro per l'adeguamento infrastrutture di supporto all'assistenza al volo dell'aeroporto di Cagliari che garantirà la possibilità di gestire un numero maggiore di arrivi e decolli su base oraria.

In particolar modo, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il numero di passeggeri in transito sullo scalo è aumentato dell'5,1% e per un totale di 4370.014 passeggeri; i movimenti sono aumentati del 2,5% per un totale pari a 35.459 movimenti, il traffico cargo è aumentato del 25,37% per un totale pari a 3.558.

¹⁴ <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/cipe-via-libera-progetti-mit>

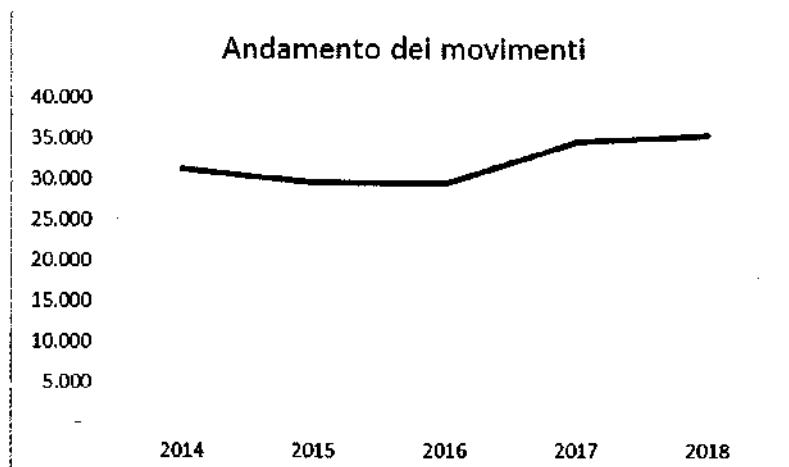
STATISTICHE TRAFFICO PASSEGGERI

Anno	Passeggeri	Variazione
2014	3.632.972	1,55%
2015	3.716.182	2,29%
2016	3.710.359	-0,16%
2017	4.157.612	11,84%
2018	4.370.014	5,11%
Trend 2014-2018		20,63%



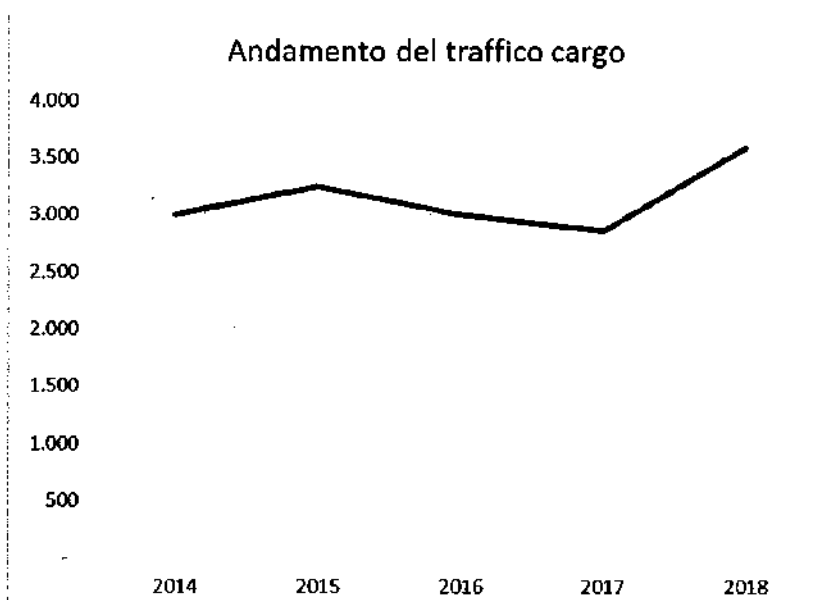
STATISTICHE MOVIMENTI

Anno	Movimenti	Variazione
2014	31.240	2,37%
2015	29.519	-5,51%
2016	29.458	-0,21%
2017	34.600	6,43%
2018	35.459	2,48%
Trend 2014-2017		5,56%



STATISTICHE TRAFFICO CARGO

Anno	Cargo	Variazione
2014	3.002	-10,57%
2015	3.241	7,96%
2016	3.000	-7,44%
2017	2.862	-4,60%
2018	3.588	25,37%
Trend 2014-2017		10,72%



1.6 ANALISI QUANTITATIVA

INDICI DI REDDITIVITÀ E PRODUTTIVITÀ

L'analisi condotta sui principali indici di redditività (ROE, ROI, EBITDA / Ricavi e ROS), mostra il risultato qui di seguito evidenziato.

Indice	Descrizione	Formula	2016	2017	2018
ROE	Return On Equity	Utile / Patrimonio netto	3,81%	11,42%	-57,34%
ROI	Return On Investment	Reddito operativo Lordo / Totale impieghi	5,80%	6,44%	1,72%
EBITDA/Ricavi	Margine operativo lordo / Fatturato	EBITDA / Ricavi (A1 + A5)	2,94%	3,44%	0,97%
ROS	Return On Sales	Reddito operativo Netto / Vendite	2,10%	3,02%	-4,00%

- **ROE (Return On Equity):** è calcolato come il rapporto tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto e indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda. Un ROE negativo può essere considerato un indicatore di rischio di crisi aziendale. Il ROE di SOGAER SECURITY, negli ultimi tre esercizi.
- **ROI (Return On Investment):** è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) e indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. In altre parole consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa. Un ROI negativo può essere considerato un indicatore di rischio di crisi aziendale. Il ROI di Sogaer Security, è positivo per l'esercizio 2017 e per i due esercizi precedenti.
- **EBITDA / Ricavi:** il rapporto tra margine operativo lordo, ovvero il risultato operativo ante ammortamenti, e il valore dei ricavi è utilizzato per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento allo stesso tempo. Viene considerato positivo, per il settore dei servizi, un EBITDA / Ricavi superiore al 6%.
- **ROS (Return On Sales):** è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il totale dei ricavi e misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica. Viene considerato positivo, per il settore dei servizi, un ROS superiore al 3%.

INDICI STRUTTURA PATRIMONIALE

E' stata condotta, in applicazione dei criteri di misurazione del rischio crisi aziendale, un'analisi sui principali indici di struttura patrimoniale. In particolare, l'indice di indipendenza finanziaria e il patrimonio netto tangibile.

Indice	Formula	2016	2017	2018
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	19,12%	18,07%	11,13%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio	99,62%	99,82%	99,59%

- **Indipendenza finanziaria:** l'indice è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale attivo dello stato patrimoniale e indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda. Viene considerato positivo un indice di indipendenza finanziaria superiore al 10%.

Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

- **Patrimonio netto tangibile:** è calcolato rapportando la differenza tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni materiali al totale del patrimonio netto. Indica la quota di patrimonio netto disponibile per poter finanziare gli investimenti tangibili e quanto l'equilibrio patrimoniale possa essere influenzato dalle attività immateriali. Nel caso di Sogaer Security le immobilizzazioni immateriali influenzano l'equilibrio patrimoniale in misura ridotta.

INDICI STRUTTURA FINANZIARIA

Indice	Formula	2016	2017	2018
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato netto	838,03%	886,35%	727,39%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	695,45%	715,15%	1525,93%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	146,93%	143,67%	148,95%
Indice di liquidità	Attivo circolante - magazzino / Passività a breve	146,82%	143,67%	148,95%

- **Margine di struttura primario:** è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni ed è un indicatore del grado di solidità patrimoniale. Viene considerato positivo un margine di struttura primario superiore al 100%. In caso di indice inferiore, se questo è compensato da un margine di struttura secondario superiore al 100%, non indica un fattore di rischio di crisi aziendale.

- **Margine di struttura secondario:** è calcolato come rapporto tra le fonti consolidate (patrimonio netto + passività a lungo termine) e il totale delle immobilizzazioni ed è utilizzato per valutare se l'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati.

Viene considerato positivo un margine di struttura secondario superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

- **Indice di disponibilità:** è calcolato come rapporto tra l'attivo circolante e le passività a breve termine ed evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine attraverso l'utilizzo del capitale circolante.

Viene considerato positivo un indice di disponibilità superiore al 120%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

- **Indice di liquidità:** indice analogo al precedente con esclusione del magazzino dall'attivo circolante. Misura la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine, senza tenere del magazzino che per sua natura, pur essendo considerato capitale circolante, può assumere una valenza minore in termini di liquidità.

Viene considerato positivo un indice di liquidità superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

Ulteriormente, si è ritenuto di dare evidenza, altresì, del rapporto tra cc.dd. mezzi propri e mezzi di terzi, che da, altresì evidenza della posizione finanziaria netta.

Determinazione dei Mezzi di terzi / Mezzi propri			
	2016	2017	2018
Disponibilità liquide	193.340,00	142.079,00	210.379,00
Debiti verso banche entro 12 mesi	-	-	-
Debiti verso banche oltre 12 mesi	-	-	-
Indebitamento finanziario netto o PFN (Mezzi di terzi)	193.340,00	142.079,00	210.379,00
Patrimonio netto (Mezzi Propri)	638.800,00	721.118,00	458.327,00
Mezzi di terzi / Mezzi propri	30,27%	19,70%	45,90%

1.7 CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del Decreto Legislativo 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere anche alla luce del risultato di autovalutazione del rischio di crisi, per l'esercizio 2018, i cui risultati sono evidenziati nella tabella che segue:

	2018
Stato Patrimoniale	
Margini	
Margine di struttura primario	727,39%
Margine di struttura secondario	1525,93%
Margine di disponibilità	148,95%
Indici	
Indice di liquidità	148,95%
Indice di disponibilità	148,95%
Conto economico	
Margini	
Margine operativo lordo (MOL)	70.989,00
Risultato operativo (EBIT)	-292.764,00
Indici	
Return on Equity (ROE)	-57,34%
Return on Investment (ROI)	1,72%
Return on sales (ROS)	-4,00%
Altri indici e indicatori	
Indebitamento finanziario netto (PFN)	210.379,00
Rapporto tra PFN e EBITDA	296,35%
Rapporto tra EBITDA e ricavi	0,97%
Rapporto MOL su oneri finanziari	9,95

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO
Pilano il 31/12/2018
Relatorio del Collegio Sindacale

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO
Società per azioni
Sede in: Elmas - Co - Aeroporto Cagliari-Elmas
P.I. e C.F.: 02540190929
Registro Imprese C.C.I.A.A. Cagliari Rea 206751

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'AZIONISTA UNICO

All'azionista unico della Sogaer Security S.p.A.,

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. mentre quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. sono svolte dal revisore legale.

La presente relazione unitaria contiene quindi esclusivamente la sezione B riguardante la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.", mentre la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" è di competenza del revisore legale.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio sindacale tenuto conto della conoscenza che possiede in merito alla società sulla base delle informazioni acquisite nel corso del mandato per quanto concerne:

- La tipologia dell'attività svolta;
- La sua struttura organizzativa e contabile;

ribadisce che la "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda. Da tale attività non sono emerse criticità da portare all'attenzione dell'Assemblea dei Soci.

È quindi possibile affermare che:

- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati.
- La Società nel luglio 2018 ha stipulato con la capogruppo Sogaer Spa un nuovo contratto di affidamento del servizio, con il quale si è regolamentato il sistema tariffario e le attività da svolgere nell'ambito dell'attività di sicurezza.
- A fronte del nuovo contratto di servizio, i ricavi caratteristici risultano essere diminuiti mentre i costi, soprattutto quelli del personale, risultano aumentati.
- La Società è dotata di un modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001.
- La Società è dotata di un piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, tale piano è stato elaborato dalla capogruppo Sogaer S.p.A.
- La Società ha adottato un regolamento interno per il reclutamento del personale.

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO

Bilancio al 31/12/2018

Relazione del Collegio Sindacale

- La Società ha adottato un regolamento per l'affidamento e l'esecuzione dei servizi e forniture sotto soglia.
- La Società ha modificato il proprio statuto sociale per adeguare gli artt. 11, 12 e 18 al coerente esercizio del controllo analogo da parte della Capogruppo Sogaer Spa.
- La Società si è dotata di un codice etico.
- La Società ha redatto la relazione del governo societario ai sensi dell'Art. 6 D.Lgs. 175/2016.
- La Società si è adeguata al Regolamento UE 2016/679 - GDPR.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- I risultati dell'esercizio sociale;
- L'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- L'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo a partire dalla propria nomina avvenuta in data 12/05/2018 e nel corso dell'esercizio stesso si sono regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Oltre alle verifiche periodiche svolta con l'assistenza del responsabile amministrativo, il Collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persona operanti nella citata struttura - organo amministrativo, dipendenti e consulenti si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Abbiamo incontrato il Revisore Legale della Società al fine di comprendere le risultanze della sua attività di revisione contabile sul bilancio di esercizio, effettuata in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), riassunte poi nella sua relazione emessa, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, in data 12/04/2019 e dalla quale è emerso un giudizio senza rilievi. Detta relazione evidenzia inoltre che il bilancio d'esercizio è stato redatto in base ai principi contabili nazionali OIC ed è stato predisposto in forma abbreviata sussistandone i requisiti imposti dall'art. 2435 bis del c.c.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c. sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate e anche tramite i contatti/flussi informativi, che ha dunque, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2405 c.c. in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni

- manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllate e, in base alle informazioni acquisite, non si hanno osservazioni particolari da riferire;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - le operazioni con la controllante Sogaer Spa e la Sogaerdyt Spa sono avvenute sulla base di reciproci accordi, regolate da normali condizioni di mercato. Tali operazioni, che sono illustrate dall'organo amministrativo nella nota integrativa, sono ritenute rispondenti all'interesse della Società né sono ritenute atipiche e/o inusuali;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
 - nel corso del 2018 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi;
 - nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge;
 - ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
 - ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente e tempestivamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire;
 - ha vigilato affinché la Società fornisca tempestivamente tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge alla Capogruppo Sogaer Spa;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
 - gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
 - il Collegio è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale almeno sino al 31/12/2019, data in cui si concluderà il contratto di servizio e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. A corredo dei documenti di bilancio è stata predisposta, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, la relazione sul governo societario per la valutazione del rischio di crisi aziendale. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429.co. 1, c.c.

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO

Bilancio al 31/12/2018

Relazione del Collegio Sindacale

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- l'Organo Amministrativo ha predisposto il bilancio in forma abbreviata sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1° comma c.c. e forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 Co. 5, c.c., salva la facoltà di valutare i crediti ed i debiti senza applicare il criterio del costo ammortizzato, così come consentito dall'art. 2435-bis 7° comma c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

63) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori. Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come si può rilevare dalla lettura del bilancio, è costituito da una perdita di € 262.789.

Conclusioni

Sulla base di quanto esposto sopra e per quanto è stato portato a conoscenza dal Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 così come è stato redatto e VI è stato proposto dall'Organo Amministrativo.

Luogo e Data

Cagliari, 13/04/2019

Il collegio sindacale

Enrico Gala (Presidente)

Luigi Zucca (Sindaco effettivo)

Cinzia Anna Bedaano (Sindaco effettivo)